

Comune di Verolengo (Torino)

**DECRETO ESPROPRIO N. 1/2024 PER LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA DELLA RIMEMBRANZA**

DECRETO N. 01 DEL 09 DICEMBRE 2024

ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 08/06/2001 n. 327

Esente da bollo ai sensi esente da bollo ai sensi della L. 642/1972 e s.m.i.

**OGGETTO: LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA DELLA RIMEMBRANZA.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – TERRITORIO - AMBIENTE**

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 31.08.1957, di “Approvazione del progetto di ampliamento della via della Rimembranza a firma del geom. Guglielmo Gariglio per un importo complessivo di Lire 1.285.000 e dichiarazione di pubblica utilità inerente all’esproprio stesso”;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 31.08.1957, di “Approvazione del piano di esproprio della proprietà MOSCA VERONICA e CENA MARGHERITA con usufrutto di Cena Carlo, per l’ampliamento dello sbocco di via della Rimembranza”;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 03.02.1962, di “Demolizione casa in via della Rimembranza per allargamento strada. Conferimento lavori a trattativa privata”;

Considerato che l’immobile citato è identificato al Catasto al Foglio 4 mappale 81;

Viste le deliberazioni di Consiglio comunale n. 45 e n. 46 del 31.08.1957 pubblicate all’Albo Pretorio il 3 settembre 1957 per 15 giorni consecutivi, ai fini dell’assolvimento della notificata ai proprietari interessati la determinazione di cui sopra ai fini dell’accettazione o rifiuto dell’indennità proposta.

Considerato che per il presente atto di esproprio è stato riconosciuto un importo di L. 650.000

Rilevato che, a seguito della notificazione dei sopracitati atti mediante pubblicazione all’albo pretorio, i proprietari degli immobili hanno convenuto alla accettazione delle indennità proposte e quindi alla cessione dei beni citati;

Considerato che, per i predetti motivi, il Comune di Verolengo, in qualità di Autorità espropriante, è in diritto di emettere il decreto di esproprio senza ulteriori formalità;

Riconosciuta la regolarità degli atti sopra indicati, in ottemperanza al D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato D.P.R.,

**D E C R E T A**

**Art. 1**

È pronunciata a favore del Comune di Verolengo, con sede in Verolengo, via Rimembranza, 4, in qualità di Autorità espropriante, l’espropriazione degli immobili siti nel medesimo territorio comunale necessari alla realizzazione dell’opera descritta in premessa e identificata al N.C.T. del Comune di Verolengo al Foglio n. 4, mappale 81 Ente Urbano, di mq 178, e identificato altresì al Catasto fabbricati al Foglio n. 4, mappale 81 Cat. A/5 Classe U Consistenza 2,5 vani, RC 60,68 €, di proprietà di MOSCA VERONICA e CENA MARGHERITA, autorizzandone l’occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo al Comune stesso.

La consistenza relativa agli immobili viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

L'Ufficio Espropri del Comune di Verolengo provvederà alla notifica del presente Decreto di Esproprio ai proprietari ablati, nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e provvederà, senza indugio, a sua cura e spese, alla trascrizione del presente decreto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il presente provvedimento.

Art.3

Il presente provvedimento è esente da bollo ai dell'art. 22 della Tabella B annessa al D.P.R 642/1972.

Art. 4

Il presente Decreto di Esproprio sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Settore Edilizia Privata, Urbanistica, Territorio e Ambiente  
(Arch. Marco DECARLIS)

Verolengo lì 09.12.2024